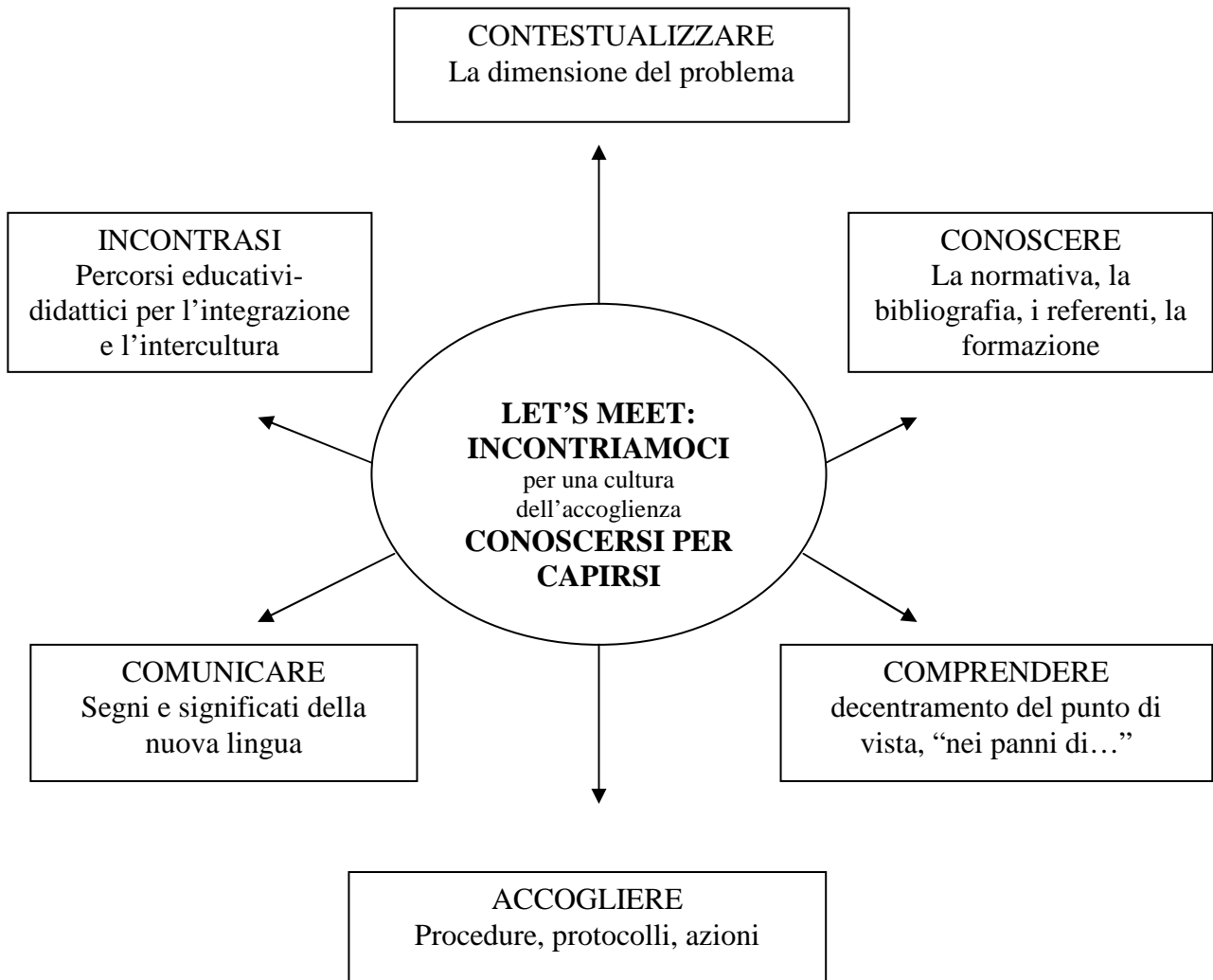


*MAPPA DEL PROGETTO ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI  
CON CITTADINANZA NON ITALIANA*



## *OBIETTIVI*

Questo progetto ha lo scopo di:

- ❖ Rendere coerenti le parole chiave del nostro Piano dell'Offerta Formativa “**identità – incontro – appartenenza**” facendo in modo che la cultura dell'accoglienza si radichi nella quotidianità della vita della scuola
- ❖ Leggere il problema dell'alunno straniero e della sua famiglia “**decentrando**” il proprio punto di vista
- ❖ Saper individuare i **bisogni** dell'alunno straniero (sociali, relazionali, di comprensione...) costruendo una rete di aiuto e di sostegno mirata
- ❖ Coinvolgere tutte le **componenti** della scuola (dirigente scolastico, personale di segreteria, docenti, collaboratori scolastici, compagni di classe, famiglie) nella cultura dell'accoglienza
- ❖ Costruire **protocolli di accoglienza** da applicare nei contesti dei vari plessi individuando azioni, protagonisti e responsabilità
- ❖ Raccogliere le migliori pratiche didattiche realizzate nel circolo, legate all'**intercultura**, privilegiando quelle a valenza interdisciplinare, quindi con il coinvolgimento dell'intera équipe docente
- ❖ Raccogliere le pratiche didattiche mirate alla scoperta della **diversità**, nei suoi vari aspetti, come naturale dimensione della persona e che sviluppino valori quali la cooperazione, la solidarietà, la comprensione
- ❖ Razionalizzare le **risorse umane e finanziarie** disponibili, conoscendo percorsi possibili, collaborazione e supporti da reperire sia all'interno che all'esterno della scuola
- ❖ Costruire una **rete di relazioni** fra le varie istituzioni per un intervento integrato

## *RISORSE FINANZIARIE*

Per la realizzazione del progetto, nelle sue diverse articolazioni, ci si è avvalsi dei seguenti finanziamenti:

### **Attività di ricerca-azione**

Fondi M.I.U.R. assegnati sul Fondo d'Istituto per le scuole a forte processo immigratorio – art. 9 CCNL)

### **Attività didattica laboratoriale**

dei vari **Progetti** documentati  
(Fondi ministeriali – L. 440/97 – Autonomia)  
Fondi L.18 Regione dell'Umbria

### **Moduli didattici intensivi di insegnamento della lingua italiana**

Per alunni di recente immigrazione  
Fondi M.I.U.R. assegnati sul Fondo d'Istituto per le scuole a forte processo immigratorio – art. 9 CCNL)  
Fondi L.286 art.38 Comune di Bastia U.

# Commissione interculturale

## Direzione Didattica di

### Bastia Umbra

La commissione Intercultura è formata dai seguenti componenti:

Dirigente Scolastico Prf. GiovanFrancesco Sculco;

Personale A.T.A. Sig.ra D.Bianchi;

Insegnanti:

Plesso Don Bosco, Sig.ra M.C.Scaccia; Sig.ra A.Ponti;Sig.Marini M.Paola;Sig.ra Dionigi R.

Plesso U.Fifi, Sig.ra Cozzali M.;

Plesso XXV Aprile, Sig.ra M.Coccia;

Plesso Ospedalicchio, Sig. B.Chiorri

Plesso M.T. di Calcutta, Sig.ra D.Fanini;

Plesso M. di Cmpagna, Sig. ra Carnevali Valentini.

# **Circolo Didattico di Bastia Umbra**

## **Progetto Let's meet,incontriamoci.**

### **Anno Scolastico 2010/2011**

Nel nostro Circolo sono presenti nella scuola primaria 152 bambini non italofoni, provenienti da molti paesi diversi, in maggioranza dall'Albania, seguiti da bambini provenienti da Marocco, Romania, Polonia, Russia, Tunisia, Ucraina, Moldavia, Macedonia, Senegal, Colombia, Ecuador, Grecia, Cina.

La complessità della problematica ha richiesto l'attivazione di reti e di collaborazioni, al fine di poter operare nella dimensione della continuità.

a) Continuità fra ordini di scuole presenti nel Circolo (infanzia – primaria); condivisione del protocollo di accoglienza, partecipazione al gruppo di lavoro Commissione Intercultura.

b) Accordi con il Comune di Bastia Umbra, secondo l'art.38 della L.286.

attraverso la Cooperativa "La Goccia" il Comune mette a disposizione per 15 ore settimanali (da distribuire nelle scuole primarie), mediatori

culturali per la prima alfabetizzazione di alunni di recente immigrazione.

Molti alunni stranieri vengono anche inseriti nel centro pomeridiano di sostegno scolastico (per tre pomeriggi alla settimana) che si svolge presso

i locali della scuola primaria sede di Circolo e dove i bambini vengono sostenuti nell'esecuzione dei compiti.

In orario serale vengono organizzati corsi di lingua italiana per genitori presso la sede comunale. La scuola cerca anche di sensibilizzare alunni e famiglie alla partecipazione a vari momenti di vita sociale e culturale (visite guidate e viaggi d'istruzione organizzati, laboratori per le manifestazioni sul territorio,...); informa inoltre sui servizi presenti nel paese, in particolare modo quelli riguardanti i bambini, quali la Ludoteca Comunale, il supporto per i compiti a casa, la figura del mediatore culturale del Comune, sui servizi di trasporto e mensa scolastica, sugli orari di funzionamento degli uffici della scuola, sugli incontri con i docenti, plenari o su appuntamento.

La scuola offre anche uno sportello di supporto psicologico, aperto alle famiglie ed ai docenti.

Per gli alunni di religione cristiana diviene anche mediatrice per ciò che riguarda le attività parrocchiali riguardanti i bambini.

Tramite i docenti, vengono festeggiati a scuola i compleanni dei bambini, per attivare momenti di socializzazione anche in presenza di difficoltà di comunicazione.

I genitori vengono spesso coinvolti anche in attività laboratoriali di tipo artigianale in orario scolastico, in attività di educazione

alimentare invitandoli a presentare i propri cibi tradizionali o particolari, in attività di musiche e danze popolari.

I docenti nelle cui classi sono presenti bambini stranieri, organizzano laboratori linguistici a gruppi misti, sia all'interno del proprio orario di servizio, sia con la prestazione di ore aggiuntive.

Gli insegnanti presentato al Dirigente scolastico un piano degli interventi orari, una programmazione individualizzata per il laboratorio linguistico con obiettivi educativi, obiettivi specifici per l'apprendimento della lingua italiana o per il supporto nell'alfabetizzazione disciplinare, i contenuti, le attività, le modalità di verifica degli apprendimenti.

## **Obiettivi del progetto**

Favorire la competenza linguistica utile all'inserimento e al coinvolgimento degli alunni stranieri nelle attività didattiche e nel tessuto sociale.

Favorire l'integrazione attraverso percorsi comunicativo-espressivi che consentano l'acquisizione del codice orale e scritto

Acquisire identità e sicurezza nel proprio contesto scolastico sviluppando il senso di appartenenza al gruppo

Favorire l'integrazione attraverso percorsi volti alla realizzazione di sé attraverso forme e modalità che sono peculiari in ciascuno;

Mettere al centro l'individuo tenendo conto anche degli aspetti culturali, affettivi e relazionali;

Favorire l'integrazione dell'alunno straniero nel gruppo classe tenendo conto dei meccanismi generatori di ansia;

Educare alla comprensione e al rispetto delle diversità.

### **Obiettivi Concreti relativi al supporto in lingua italiana:**

Superare le difficoltà linguistiche legate alle differenze fonetiche tra la lingua d'origine e quella italiana.

Acquisire il vocabolario di base in situazioni comunicative realistiche.

Costruire o arricchire il lessico.

Conseguire competenza comunicativa orale e scritta nella lingua italiana.

Leggere e comprendere, per poi produrre in senso logico e cronologico, frasi e testi di diverso tipo.

Riconoscere ed utilizzare le principali strutture morfosintattiche della lingua italiana.

Integrare più linguaggi.

Sviluppare le attività di lettura e studio.

Costruzione di brevi testi

Acquisizione di termini propri delle discipline di studio

Riferire in modo semplice e corretto contenuti storico-geografico

Individuare situazioni problematiche in ambiti di esperienza e di studio, formulare e giustificare ipotesi risolutive

con l'uso di appropriati strumenti matematici.

### **Attività Previste:**

Le attività previste potranno essere di tipo individualizzato, a piccoli gruppi o per gruppi di livello.

Ogni alunno usufruirà di un'attività di supporto da un minimo di 10 ore ad un massimo di 20 ore.

Sono previste attività di prima alfabetizzazione linguistica per alunni di recente immigrazione,

Attività di lettura di immagini, uso dei fumetti, cruciverba, rebus, letture, drammatizzazioni.

Attività di lettura per il riconoscimento di fonemi e grafemi

Lecture in biblioteca

Visione di film e cartoni animati

Ascolto e memorizzazione di brevi poesie o canzoncine

Costruzione di brevi frasi morfosintatticamente corrette.

Costruzione di brevi testi

- Predisposizione di prove d'ingresso diversificate per tutti gli alunni in merito alle abilità linguistiche
- Alfabetizzazione informatica ed uso rapido della tastiera (Software Tuxwrite..... giochi per l'uso del mouse presi da VBScuola e da altri siti con software gratuito)
  - Sviluppo delle abilità linguistiche (parlare, ascoltare e comprendere, scrivere, leggere) attraverso un percorso relativo ad ambienti di vita quotidiana (1° livello) A1
- Memorizzazione e produzione orale di parole e frasi (frase minima e espansioni principali)
- Conoscenza degli elementi grammaticali di base (articolo, nome, verbo, aggettivo)
- Lettura e scrittura di semplici testi di vario genere (descrizione, narrazione)
- Ampliamento della padronanza lessicale in relazione a vari ambiti d'esperienza
- Lettura e comprensione di testi (finalizzate anche allo studio di discipline come la geografia)
- Produzione di testi di vario genere (descrizione, narrazione, connotazione, cronaca, testo poetico)
- Correttezza ortografica, grammaticale e sintattica

Tutte le attività vengono svolte in orario scolastico.

Quelle di prima alfabetizzazione della lingua italiana o di rinforzo si svolgono settimanalmente, per piccoli gruppi, con unità di lavoro di 1 o 2 ore.

**PROGETTO DI CIRCOLO  
LET'S MEET:  
INCONTRIAMOCI  
6 PLESSI  
Anno scolastico 2010/2011**

CON

**DIDATTICA LABORATORIALE  
TRASVERSALITÀ  
LAVORO INDIVIDUALE E DI  
GRUPPO  
COOPERATIVE LEARNING  
BRAIN STORMING  
CIRCLE TIME**

**Apprendimento della lingua italiana (alunni di recente immigrazione- primo livello).**

- Utilizzare la lettura come fattore socializzante
- Utilizzare la lettura come strumento per la conoscenza di sé e della realtà
- Discriminare e comprendere messaggi orali
- Riconoscere ruoli, scenari, emozioni
- Ampliare la capacità espressiva attraverso molteplici canali comunicativi

**Supporto all'acquisizione della lingua italiana (secondo livello)**

- Sviluppare la capacità critica
- Promuovere il piacere e la capacità di giocare con le parole
- Favorire l'acquisizione delle strutture relative ai diversi generi di testo
- Acquisire conoscenze paratestuali
- Acquisire i vocaboli specifici delle discipline di studio

### USCITE

Libreria grande  
Cinema Esperia  
Libreria Bastia  
Panetteria Mela  
Bastia e dintorni  
La fattoria  
Perugia  
Assisi  
Osservatorio  
astronomico  
Palazzo Cesaroni  
Ipogeo dei Volumi  
Assisi romana

### PROGETTI E COLLABORAZIONI

Le Famiglie.  
Persone straniere come  
"esperti".  
Prog. di "Cultura e  
Alimentazione"  
La mia scuola per la  
Pace. (Centro Pace  
Assisi)  
Operatrice comunale  
Ludoteca.  
Prog. di educazione  
motoria.  
Ente Palio de San  
Michele  
Progetto Comenius  
Mediatori Culturali del  
Comune di Bastia U.  
Operatori Cooperativa  
la Goccia

### LABORATORI

Gironzolando per il  
mondo.  
Figure in  
movimento.  
Fiabe in musica  
Osservo, sperimento e  
imparo.  
Lectures e  
rielaborazioni.  
Animazione alla  
lettura.  
Strappo e ritaglio  
.Arte in movimento  
Il tempo della  
musica  
Viaggio nel tempo e  
nello spazio  
Laboratori  
linguistici per  
alunni non  
italofoni  
Da bambino a  
cittadino:  
conoscendo  
Pinocchio, percorsi  
di legalità

### SPAZI

Laboratorio  
informatico  
Aula d'immagine  
Aula polifunzionale  
Palestra  
Biblioteca alunni  
Biblioteca  
magistrale  
Museo della scuola  
Cortile della scuola  
Piscina comunale  
Campo sportivo  
Cinema Esperia  
Biblioteca comunale  
Il Municipio  
La Piazza  
Il Comune e le sue  
frazioni  
Il fiume  
Il percorso verde.  
La cucina del  
Ristorante "Pane e  
Ciliegie"  
I luoghi e i riti della  
festa del Palio di  
San Michele.





**direzione didattica statale**  
di  
Bastia Umbra  
Via Roma, 54 - 06083 - Bastia Umbra (PG)

**RILEVAZIONE della COMPETENZA LINGUISTICA  
degli ALUNNI STRANIERI  
(elencare in ordine di priorità rispetto alle esigenze)**

Alunno	Nazionalità	Data di inserimento nella classe*	Scuola di Provenienza	Livello di competenza linguistica	Competenza linguistica dei genitori

\* mese e anno

Classe \_\_\_\_\_

Plesso \_\_\_\_\_

Insegnante \_

# RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI ALUNNI STRANIERI IN INGRESSO



Nome \_\_\_\_\_

luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

precedente scolarità \_\_\_\_\_

prima lingua \_\_\_\_\_

seconda lingua \_\_\_\_\_

altre lingue parlate e/o conosciute \_\_\_\_\_

lingua parlata abitualmente con i genitori \_\_\_\_\_

lingua parlata abitualmente con i nonni \_\_\_\_\_

lingua parlata abitualmente con gli amici \_\_\_\_\_

contatti con persone italiane \_\_\_\_\_

# IN VIAGGIO PER... IMMAGINIAMO DI DOVERCI TRASFERIRE IN UN PAESE STRANIERO

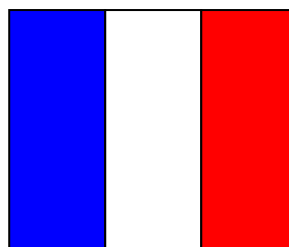
CLASSI: III SEZ.B. PLESSO DON BOSCO / CLASSI III, IV, V, PLESSO XXV APRILE

Alunni : 77

Alunni stranieri: 14

Ambiente: aula

Materiali: testi ( Diversi.....ma uguali di U. Eco; Un nuovo fratellino per giocare dal Cerchio dei tre fratelli, R.Denti ,Mondadori ); bandiere ; palla



Gli alunni sono stati invitati a scegliere , poi a realizzare una bandiera e ad immaginare di dover partire la mattina successiva per la nazione che essa rappresenta. Il giorno seguente gli alunni, eccitati dall'idea di



mettersi in viaggio e prima di iniziare il gioco, sono stati invitati dall'insegnante a leggere due testi riguardanti il sentirsi estraneo ad un certo luogo e alle persone lì presenti , fornendo poi le proprie considerazioni .Quindi i bambini sono stati fatti sedere in cerchio; l'insegnante ha posto la prima domanda lanciando la palla ad un alunno che, dopo aver risposto, sceglie un compagno a cui riformulare la stessa domanda lanciandogli la palla.

Alla fine del gioco gli alunni sono stati invitati a compilare un questionario a scelta multipla con le domande relative al viaggio immaginario, predisposto dall'insegnante.

**Il gioco proposto ha evidenziato la preoccupazione degli alunni di non possedere il codice linguistico del paese ospite, il timore di non avere amici e di essere lasciati soli. Ha anche messo in luce, però, la fiducia di tutti gli alunni verso le insegnanti e i compagni, a cui chiederebbero aiuto senza problemi. Insieme alla paura di affrontare un nuovo ambiente scolastico, si rileva anche la curiosità verso il non conosciuto e la gioia nel frequentare la scuola, anche se straniera.**